



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



Settore 5 Tecnico
Ufficio Patrimonio ed Esproprio

PROPOSTA DI GIUNTA N. 149 DEL 26/08/2025

Oggetto: Affidamento all'Associazione di Promozione Sociale “ANFFAS MODICA A.P.S.” per finalità sociali dell’immobile ubicato nel territorio di Scicli nella C.da San Giovanni Lo Pirato, di estensione di mq. 211,00 con mq. 272,00 circa di area pertinenziale, censito in catasto Fabbricati al Foglio 65 p.la 10 sub. 1, mediante patto di collaborazione di cui all’art. 5 del regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per “ la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani”.

IL TITOLARE E.Q. SETTORE V TECNICO

Il sottoscritto Responsabile del procedimento di cui all’art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno approvato con Del. G.C. n. 243 del 31/12/2024 e del P.T.P.C. , triennio 2025/2027, approvato quale sezione del PIAO con Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 16/07/2025 e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria, che segue non incorrono in analoghe situazioni.

Premesso che

- i Comuni appartenenti al GAL Terra Barocca sono beneficiari del finanziamento a valere sull’azione 9.3.5 del PO FESR 2014/2020 *“Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell’autonomia”*, con capofila il Comune di Scicli, per la realizzazione dell’intervento denominato: *“Lavori di ristrutturazione della ex scuola elementare di S. Giovanni al Prato (Lo Pirato) presso Comune di Scicli, per la realizzazione di un centro diurno per anziani e disabili”* CODICE C.U.P.: E49J21002090006;
- ai fini del saldo finale dell’intervento e la chiusura dello stesso, i Comuni beneficiari (capofila Comune di Scicli) dovranno procedere all’assegnazione della struttura ai fini del funzionamento in uso degli stessi;

Richiamati:

l'art.118 della Costituzione che, tra l'altro recita: *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;

lo Statuto del Comune di Scicli, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 20.02.2025, ispirato ai principi costituzionali e finalizzato allo sviluppo civile, sociale ed economico della comunità, nel rispetto delle specificità storico-culturali e ambientali locali;

il principio secondo cui l'Ente può svolgere le proprie funzioni anche attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

la promozione della collaborazione tra soggetti pubblici e privati nell'amministrazione del pubblico interesse e nell'organizzazione politica, economica, sociale e culturale della città;

Considerato:

- che con Delibera di C.C. n. 43 del 15/05/2017 e successiva modifica con Delibera di C.C. n. 32 del 24/06/2020 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento Comunale riguardante *“la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani della Città’ di Scicli”*, regolamento che opera nell'ambito delle politiche di salvaguardia e cura dell'ambiente, in armonia con le previsioni della Costituzione, nella parte in cui promuove le forme di collaborazione tra cittadini e le Amministrazioni;
- che tale regolamentazione si applica nei casi di collaborazione che potrà essere avviata sia su sollecitazione dell'ente che su iniziativa dei cittadini, che hanno come scopo, senza fini di lucro, la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni in ambito urbano, con esclusione, dalla superiore previsione, dei servizi essenziali, garantiti questi dall'ente comunale, secondo le leggi ed i regolamenti vigenti;
- che la collaborazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani della città potrà essere avviata da cittadini singoli, associati, comitati territoriali di prossimità, formazioni sociali anche informali o di natura imprenditoriale;
- con questa iniziativa tutti potranno portare il proprio contributo al miglioramento del verde pubblico, nella consapevolezza che i beni di cui al patrimonio comunale appartengono alla collettività.
- che l'adozione e la cura dei beni comuni urbani della città sarà normata da una convenzione sottoscritta tra le parti.
- Il contraente avrà la facoltà di pubblicizzare la sua collaborazione con l'Ente per mezzo dell'istallazione di un cartello informativo collocato in sito che non potrà avere dimensioni superiori a 50 cm x 50 cm.
- La partecipazione diretta dei cittadini, alla cura e gestione dei beni comuni urbani della città ha la duplice finalità di recuperare ambiti urbani in stato di abbandono e soprattutto di instaurare una partecipazione attiva della cittadinanza che senta proprio il territorio, in quanto adottare e gestire un bene comune è un concreto gesto di partecipazione, che permette a cittadini, scuole, imprese e associazioni di partecipare responsabilmente alla gestione dei beni comuni.

Vista la nota acquisita al protocollo generale dell'ente in data 28/07/2025 n. 0026550, con la quale il Sig. Provvidenza Giovanni, in qualità di Presidente all'Associazione di Promozione Sociale "ANFFAS MODICA A.P.S.", propone, nell'ambito della collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, l'utilizzo dell'immobile ubicato nel territorio di Scicli nella C.da San Giovanni Lo Pirato, di estensione di mq. 211,00 con mq. 272,00 circa di area pertinenziale, censito in catasto Fabbricati al Foglio 65 p.lla 10 sub. 1, al fine di destinarlo esclusivamente ad attività congrue e conformi agli obiettivi dell'Associazione a favore della collettività, nonché conforme agli obiettivi di cui all'azione 9.3.5 del PO FESR 2014/2020 *"Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia"*;

Considerato che le attività proposte dall'associazione risultano coerenti con gli interventi finanziati, tra i quali:

- 1) **Il segretariato sociale:** svolto in funzione alle varie richieste avanzate, che può riguardare le informazioni relative alle modalità e i tempi di accesso ai servizi, fornitura, compilazione e presentazione dei moduli relativi ai vari servizi pubblici, vengono fornite anche informazioni relative ai diritti previsti dalle leggi vigenti e alle agevolazioni fiscali per i disabili e i parametri previsti per l'accesso lavorativo dei soggetti inseriti nelle categorie protette.
- 2) **Il Servizio di trasporto:** anche questa attività viene svolta quotidianamente e prevede l'accompagnamento a domicilio degli utenti del centro.
- 3) **Il servizio di consulenze:** le consulenze offerte sono di vari tipi e vengono elargite su richiesta dei familiari. Tra le figure professionali ricordiamo: consulente legale, consulenti del ramo sociale, psicologico e consulenze medico specialistiche. In particolare quest'ultima consulenza assume particolare rilevanza in quanto il medico Anffas è inserito nelle commissioni territoriali e provinciali di accertamento delle invalidità civili.
- 4) **Il rapporto con le istituzioni:** intenso è anche il contributo offerto dall'Anffas allo sviluppo e al sostegno delle iniziative proposte dagli enti comunali (nostri primari interlocutori).
- 5) **Programmazione di Corsi di Formazione e Convegni.**
- 6) **Gestione del centro socio-educativo.**

Visto il piano economico finanziario e lo schema di convenzione allegati alla suddetta nota;

Valutata la superiore proposta come coerente con il Regolamento Comunale vigente;

Ritenuta la superiore proposta meritevole di accoglimento rientrando a pieno titolo nei criteri di cui al vigente Regolamento Comunale per *"la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani della Città' di Scicli"*, per cui può concedersi alla predetta Associazione l'uso del suddetto immobile;

Vista la Delibera di C.C. n. 43 del 15/05/2017 e successiva modifica con Delibera di C.C. n. 32 del 24/06/2020, divenuta esecutiva nei termini di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale riguardante *"la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani della Città' di Scicli"*;

Ritenuto, pertanto, opportuno dover provvedere in merito;

Ritenuto necessario individuare nella figura del Titolare di E.Q. V Settore Tecnico, soggetto individuato ad intervenire in nome e per conto dell'Ente alla firma della sopracitata Convenzione, esperita la fase di evidenza pubblica;

Ritenuto sussistere i motivi per dichiarare la presente immediatamente esecutiva, e ciò al fine di garantire spazi per le attività oggetto dell'iniziativa di certo, portatrici di un interesse pubblico;

Visto il D.lgs.18.08.2000, n.267 e le LL.RR.n.48/91, 7/92, 23/98, 30/2000

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta Comunale, l'adozione della presente deliberazione:

1. **Di dare atto** che l'attività prevista dall'Associazione di Promozione Sociale "ANFFAS MODICA A.P.S.", ha come scopo, senza fini di lucro, la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione di un bene comune in ambito urbano, coerente con quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale riguardante *"la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani della Città' di Scicli"*, nonché conforme agli obiettivi di cui all'azione 9.3.5 del PO FESR 2014/2020 *"Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia"*;
2. **Di condividere**, conseguentemente, la proposta dell'Associazione di Promozione Sociale "ANFFAS MODICA A.P.S.", per l'affidamento dell'area in oggetto, per la durata di 36 (trentasei) mesi a partire dalla data di stipula della convenzione tra l'Associazione e l'Amministrazione Comunale;
3. **Di fare obbligo** alla citata Struttura richiedente di:
 - assumersi ogni responsabilità in relazione ad incidenti di qualsiasi natura che possono derivare alle persone e/o cose in seguito allo svolgimento delle attività che si svolgeranno all'interno dei locali;
 - farsi carico delle volture dell'utenza idrica ed elettrica e di eventuali adeguamenti degli impianti;
 - farsi carico di ogni incombenza amministrativa ed organizzativa inerente lo svolgimento delle varie iniziative, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità che possa derivarne in tal senso;
 - di sollevare, pertanto, l'Amministrazione Comunale da tutti gli obblighi derivanti dalla manutenzione del suddetto immobile, che sarà esclusivamente a carico della predetta Associazione.
4. **Dare atto** che il presente provvedimento è munito di rituale attestazione resa dal Responsabile del Procedimento in ordine all'assenza di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno approvato con Del. G.C. n. 243 del 31/12/2024 e del P.T.P.C., triennio 2025/2027, approvato quale sezione del PIAO con Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 16/07/2025;
5. **Dato atto** che non sussistono in capo allo scrivente, Titolare E.Q. Settore V, ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né di situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del D.P.R. 62/2013 del Codice di Comportamento interno approvato con Del. G.C. n. 243 del 31/12/2024 e del P.T.P.C., triennio 2025/2027, approvato quale sezione del PIAO con Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 16/07/2025;
6. **Di dare avviso** pubblico della proposta formulata all'Associazione di Promozione Sociale "ANFFAS MODICA A.P.S.", condivisa con il presente provvedimento, da pubblicare all'apposita sezione dell'Albo pretorio online per 15 gg, per le finalità previste ai commi 6 e 7 dell'art. 12 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
7. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi per il bilancio

comunale;

8. **Autorizzare** il Titolare di E.Q. V Settore Tecnico alla sottoscrizione della convenzione nel testo allegato alla presente, esperita con esito favorevole la fase di evidenza pubblica;
9. **Dichiarare** la presente, per le motivazioni in premessa, con separata votazione immediatamente esecutiva;
10. **Dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenete il parere tecnico;
11. **Dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on line dell'Ente per 15 gg. consecutivi nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs. n.33/2013.

IL TITOLARE E.Q. V SETTORE

Ing. Andrea Pisani